

# Il Bene Comune Della Terra

Thank you certainly much for downloading **Il Bene Comune Della Terra** .Maybe you have knowledge that, people have see numerous period for their favorite books subsequently this Il Bene Comune Della Terra , but end occurring in harmful downloads.

Rather than enjoying a fine PDF subsequent to a cup of coffee in the afternoon, instead they juggled as soon as some harmful virus inside their computer. **Il Bene Comune Della Terra** is approachable in our digital library an online access to it is set as public therefore you can download it instantly. Our digital library saves in compound countries, allowing you to get the most less latency era to download any of our books past this one. Merely said, the Il Bene Comune Della Terra is universally compatible once any devices to read.

## **Women in Law** - Virginia Lalli 2014-02

Stories of women of peace, justice and rights, who have distinguished themselves in a world ruled by men. Women who have made a decisive contribution to the vindication of rights or the drafting of legal treaties, some of which are in force to this day. Sometimes promoters, at others formidable supporters, all have worked without reserve, with the courage of those who never stop believing. Opposed and hindered, they have nevertheless managed to impose themselves with the strength of their ideas, achieving, in the end, prizes and recognition. Their stories are usually little-known, but it is especially their humanity that makes them role models. The book reports their captivating personal, human and professional experiences, all lived in the advancement of human progress. To this day, our society is indebted to their battles and their victories.

**Il bene comune. Economia per un pianeta affollato** - Jeffrey D. Sachs 2010

## **La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione** -

Giuliana Martirani 2004

## **Agricoltura e alimentazione. Atti del Convegno internazionale**

**IDAIC (Macerata, 9-10 ottobre 2009)** - Francesco Adornato 2010

## **Un' Arca per la società liquida** - Bruno Bignami

2017-10-06T12:30:00+02:00

In una società liquida che sembra rinunciare ai tradizionali punti di riferimento l'etica può essere considerata un'arca di Noè costruita attorno alla fraternità, al bene comune e alla cura. La bussola per la navigazione è offerta da papa Francesco nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, dove si ricorda che l'unità «prevale sul conflitto», che il tutto «è superiore alla parte», che «il tempo è superiore allo spazio» e che la realtà «è più importante dell'idea». Il volume offre due piste di riflessione: una fa riferimento ai fondamenti etici della vita sociale e l'altra analizza alcuni temi su cui si misura il cambiamento d'epoca in atto. La convivenza, sostiene l'autore, va rifondata a partire da alcuni snodi concreti: un nuovo rapporto tra la coscienza morale e le leggi, una fraternità vissuta a partire dai beni comuni e dalla condivisione, una pace «giusta» e, da ultimo, stili di vita capaci di incarnarsi concretamente nella realtà.

## **La società moderna e il Concilio Ecumenico Vaticano** - Nicola

Taccone Gallucci 1869

**Bene comune** - Giorgio Campanini 2014-12-01T00:00:00+01:00

Il concetto di bene comune, categoria-chiave del pensiero politico e dell'insegnamento sociale della Chiesa, stenta oggi a essere assunto come punto di riferimento nelle società occidentali. Dopo la grande stagione solidaristica del secondo dopoguerra, l'accentuato individualismo che caratterizza la post-modernità tende a enfatizzare le rivendicazioni autoreferenziali e a ridimensionare l'intervento pubblico, interpretato come ostacolo nei riguardi del libero agire dei singoli. Confinato tra i concetti gloriosi di stagioni passate, anche a causa della frattura intervenuta tra etica e politica, il bene comune è tuttavia un'istanza destinata a riproporsi in uno scenario deturpato dall'esasperazione dei personalismi, dalle chiusure identitarie e corporativistiche e da una rete di privilegi riservati a pochi. Anche l'emergere di nuove problematiche, a partire da quelle ambientali, che non possono essere affrontate a livello locale ma esigono una visione globale, richiede di ripensare il concetto in una prospettiva universalistica capace di ricollocare l'uomo al centro della riflessione. Rivisitata in una nuova prospettiva, l'antica categoria di bene comune si presenta, in questo modo, come un fondamentale banco di prova dei diritti umani.

**La Terra è nelle nostre mani** - Leonardo Boff

2017-10-31T00:00:00+01:00

L'attuale situazione mondiale presenta una serie di crisi che mettono a rischio la continuità della nostra civiltà e perfino la sussistenza della vita sul pianeta. Tutti speriamo «che i dolori di questo tempo non siano i rantoli di una persona agonizzante, ma piuttosto le doglie del parto di un altro tipo di mondo che ci permetterà di continuare a vivere su questo piccolo e grazioso pianeta Terra». Quali sono le alternative possibili all'attuale modello di sviluppo basato sul profitto e sullo sfruttamento illimitato delle risorse? Possiamo anticipare la grande crisi della Terra e trasformare una possibile tragedia in una nuova convivenza con la natura e tra i popoli? Attraverso una teologia ecologica o "ecoteologia", spesso ispirata dall'enciclica di papa Francesco Laudato si', Leonardo Boff

racconta la minaccia che grava sulla Terra e propone un cammino per evitare la nostra distruzione: cambiare modo di vivere e seguire la Natura, che ha sempre trovato una via d'uscita e di crescita. Attraverso una ricognizione documentata sull'evoluzione del cammino umano, un percorso accessibile che parte dal cuore.

Delle Prose E Poesie Liriche Di Dante Alighieri - Dante (Alighieri.) 1844

L'emergenza ambientale a Taranto: le risposte del mondo scientifico e le attività del polo scientifico Magna Grecia - Uricchio Antonio Felice 2014

**La rendita e la imposta della terra** - Eugenio Masé-Dari 1890

Tecnica e libertà - Giuseppe Lissa 2022-03-28

[Italiano]: È l'uomo che dispone della tecnica o è la tecnica che dispone dell'uomo? Questa, probabilmente, la domanda fondamentale attorno alla quale ruota la riflessione del presente volume. Una riflessione che, in considerazione della relazione tra l'uomo contemporaneo e la tecnica, procede anche in direzione di una proposta elaborativa che prospetta la possibilità di convertire la libertà dell'individuo in responsabilità. Solo questo passaggio consentirà, infatti, di trasformare l'espansione dell'individuo in espansione etica e di dar vita a un nuovo umanismo, l'umanismo dell'altro uomo, in grado di trasformare l'individuo da fomentatore di guerra in suscitatore di pace; da dissipatore in autentico edificatore di avvenire./[English]: Is it the man who dispose of the technique or is the technique that the man has at his disposal? This is probably the fundamental question around which the reflection of this volume rolls around. A reflection that, in consideration of the relationship between contemporary man and technology, also proceeds in the direction of an elaborative proposal that promises the possibility of converting the freedom of the individual into responsibility. Only this step will allow, in fact, to transform the individual's expansion into ethical expansion and to give life to a new humanism, the humanism of the other man, capable of transforming the individual from fomenter of war into one of peace; from dissipator into authentic builder of the

future.

**Idee e metodi per il bene comune** - AA. VV.

2009-05-26T00:00:00+02:00

364.172

Food Diversity Between Rights, Duties and Autonomies - Alessandro

Isoni 2018-04-25

The book reflects on the issues concerning, on the one hand, the difficulty in feeding an ever-increasing world population and, on the other hand, the need to build new productive systems able to protect the planet from overexploitation. The concept of "food diversity" is a synthesis of diversities: biodiversity of ecological sources of food supply; socio-territorial diversity; and cultural diversity of food traditions. In keeping with this transdisciplinary perspective, the book collects a large number of contributions that examine, firstly the relationships between agrobiodiversity, rural sustainable systems and food diversity; and secondly, the issues concerning typicality (food specialties/food identities), rural development and territorial communities. Lastly, it explores legal questions concerning the regulations aiming to protect both the food diversity and the right to food, in the light of the political, economic and social implications related to the problem of feeding the world population, while at the same time respecting local communities' rights, especially in the developing countries. The book collects the works of legal scholars, agroecologists, historians and sociologists from around the globe.

Protecting future generations through commons - Saki Bailey 2014-01-09

The recent austerity measures currently adopted in numerous European countries assume that a rise in public debt should automatically result in cuts to social programmes and the privatisation of "inefficiently" managed resources. This type of reasoning is being used to justify the destruction of social rights of citizens for the profit of the private sector, resulting in more limited access to the most fundamental resources such as water, nature, housing, culture, knowledge and information, mainly for the most vulnerable members of society. Such a view, informed solely by short-term growth and profit cycles, is endangering access to those

resources not only for current generations but for future ones as well. This book is an attempt to go beyond liberal approaches to intergenerational and distributive justice. It emphasises the role of commons and communities of the commons, driven by the desire to defend and perpetuate those fundamental resources under the threat of expropriation by the state and the market. This book also offers policy makers and citizens, who wish to accept their political responsibility by being active and refusing corporate ideology, some best practices as well as methods and solutions for renewing the configurations of societal relationships through commons, thereby integrating the interests of future generations in the European Community's decision-making processes and institutions. This is a contribution by the Council of Europe and the International University College of Turin to the protection of the dignity of every person, especially of those who, even though unable to enjoy existing social rights, have the right to benefit from choices and policies that ensure that human life remains unspoiled

*Paesaggi Culturali / Cultural Landscapes* - Amadeo Bellini

2016-02-03T00:00:00+01:00

Il tema dei paesaggi culturali, dibattuto da tempo nei paesi anglosassoni e in Europa, si pone da non molti anni anche all'attenzione della società italiana; provvisto di sfaccettature molteplici e differenti, si offre come punto di equilibrio tra la necessità di un ambiente a misura d'uomo, la memoria e il desiderio di un paesaggio abitabile. Il termine stesso sembrerebbe peraltro indicare una differenza tra paesaggi "culturali" e "altri" paesaggi, imponendo un confronto tra punti di vista diversi: da una parte i paesaggi culturali tutelati dall'ideologia della conservazione, attenta ai valori consolidati delle comunità, dall'altra invece quei paesaggi in forte trasformazione, luoghi in cui la città si disperde e si confonde in qualcosa d'altro, oggetto di attenzione da parte delle discipline geografiche e del territorio. L'opera, che raccoglie saggi di specialisti di diversi settori, intende offrire una sintesi articolata di studi eterogenei ma tutti convergenti sul tema, attraversando i campi della storia, dell'estetica, della conservazione, della pianificazione, della geografia, delle rappresentazioni e delle mediazioni culturali. Rossella

Salerno, Architetto, è professore associato presso il DiAP del Politecnico di Milano; i suoi temi di ricerca, il cui esito è costituito da saggi e pubblicazioni in volume, sono saldamente incardinati nell'area della rappresentazione, pur relazionandosi a problematiche interdisciplinari riferibili alla storia, alla progettazione e alla conservazione a scala ambientale. Intrattiene rapporti di scambio culturale e collaborazione scientifica con diverse scuole di architettura europee. Tra le sue pubblicazioni: Architettura e rappresentazione del paesaggio, Guerini, Milano, 1995; La macchina del disegno. Teorie della rappresentazione dell'architettura nel XIX secolo (cura), Clueb, Bologna, 2000; Rappresentazioni di città. Immaginari emergenti e linguaggi residuali? (cura con D. Villa), F. Angeli, Milano, 2006; Paesaggi Forme Immagini, Clup, Milano, 2006. Camilla Casonato, Architetto, Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici, è titolare di assegno di ricerca presso il DiAP del Politecnico di Milano, dove insegna nell'area disciplinare del disegno, come professore a contratto della Facoltà di Architettura e Società. Le sue pubblicazioni vertono sulla storia e la critica del disegno di architettura e di paesaggio. Attualmente si interessa alle metodologie di rappresentazione per la costruzione di sistemi informativi, dedicati allo studio degli insiemi ambientali minori e diffusi.

**Forcella** - Luigi Merola 2008

**New Metropolitan Perspectives** - Francesco Calabrò 2022-08-24

The book aims to face the challenge of post-COVID-19 dynamics toward green and digital transition, between metropolitan and return to villages' perspectives. It presents a multi-disciplinary scientific debate on the new frontiers of strategic and spatial planning, economic programs and decision support tools, within the urban-rural areas networks and the metropolitan cities. The book focuses on six topics: inner and marginalized areas local development to re-balance territorial inequalities; knowledge and innovation ecosystem for urban regeneration and resilience; metropolitan cities and territorial dynamics; rules, governance, economy, society; green buildings, post-carbon city and

ecosystem services; infrastructures and spatial information systems; cultural heritage: conservation, enhancement and management. In addition, the book hosts a Special Section: Rhegion United Nations 2020-2030. The book will benefit all researchers, practitioners and policymakers interested in the issues applied to metropolitan cities and marginal areas.

Liberta' Personale E Bene Comune - Giorgio Rivolta 2011

..". appassionato, straordinario per ampiezza e completezza analitica ... una testimonianza importante della freschezza eterna delle idee giuste ... una continua ricerca per tenere insieme la costruzione della persona nella sua integrità e quella di una società giusta ... originale proposta filosofica e politica ... una rivoluzione sociale che ha a suo fondamento un costruito istituzionale completamente nuovo." (dalla Prefazione di Giulio Sapelli) Nello sforzo di superare modelli sociali storicamente fallimentari (comunismo) o ancora imperanti pur tra insanabili contraddizioni (capitalismo), gli autori propongono una società delle persone e dei beni comuni imperniata su "cinque rivoluzioni" che prevedono il passaggio: 1.dall'autorità posta fuori di sé all'autorità fondata sulla coscienza personale; 2.dalla cultura come possesso del sapere e monopolio dell'informazione alla cultura come ricerca continua della verità attraverso il dialogo; 3.dalla politica come pura gestione dei rapporti di forza alla politica come comunicazione e interrelazione dei progetti personali e comuni; 4.dall'economia come accumulazione di capitali e sfruttamento indiscriminato di risorse all'economia come realizzazione dei progetti umani; 5.dallo Stato etico all'eticità dello Stato attraverso la sovranità personale e comune."

**Lo sguardo dell'anima** - Grazia Francescato

2013-11-29T00:00:00+01:00

Il libro è il seguito, scritto 11 anni dopo, di "In Viaggio con l'Arcangelo". Al termine di quell'opera l'autrice era convinta che la sua fosse un'avventura spirituale personale, o condivisa da un gruppo limitato di persone. Ma nuovi incontri e nuove coincidenze, invece, le hanno fatto capire che tale esperienza era destinata a crescere e allargarsi negli anni a venire. I due libri raccontano, quindi, lo svolgersi di una stessa vicenda,

andrebbero letti l'uno dopo l'altro, come una storia a puntate, anche se l'autrice, all'inizio di questo secondo volume, fa comunque un rapido riassunto del precedente. "Lo sguardo dell'anima" è un "diario di bordo", una cronaca dei fatti scritta con rigore e ironia, il racconto di un percorso fatto di passi avanti e indietro, di ristagni e di rilanci, di perdita e ritrovamento di sentieri. È la conferma che esiste una forza luminosa, mossa dall'amore intelligente, che guida e promuove l'evoluzione: l'Arcangelo Michele.

*In attesa dell'homo donans - Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa* - Silvano Scalabrella 2017-02-07

Viviamo in un tempo in cui la nozione di dono non interpella più solamente la sfera morale, spirituale dell'uomo, ma anche quella sociale, politica, economica. Una nuova prospettiva è ora possibile: il superamento dell'homo oeconomicus mediato dall'avvento dell'homo donans. Oggi non solo in ambito religioso si parla di fraternità come principio socio-economico, basato su quattro valori: libertà, gratuità, relazione, bene comune. La Dottrina sociale della Chiesa sviluppa il suo discorso sulla realtà dell'uomo e del mondo risalendo alle radici antropologiche di tali principi, offrendo una sua lettura dei tempi attuali, incoraggiando uomini e donne di buona volontà a realizzare i cambiamenti necessari alla trasformazione delle ingiustizie sociali ed economiche che affliggono l'umanità. Oggi è sempre più chiaro che si può avere un enorme capitale economico, eppure essere poveri di capitale umano, sociale, ecologico. È pure evidente che abbiamo bisogno di felicità pubblica fatta di relazioni e di reciprocità più che di produttività: la relazione fraterna, anche in economia, mette al primo posto la cooperazione con il suo spirito prevalente sulla competizione. È sempre più chiaro che la somma degli interessi, individuali e nazionali, non corrisponde affatto al bene comune, così come il PIL (prodotto interno lordo) non equivale affatto al BeS (benessere equo solidale), perché il PIL è legato al concetto di efficienza (bene materiale), mentre il BeS a quello di felicità (bene relazionale). Questa verità si va facendo strada anche nella mente dell'uomo comune, nel tempo di maggiore espansione del comportamento consumistico di massa, fortemente legato all'incremento

della produttività. Toccato il fondo, l'uomo riscopre oggi il valore economico dell'atto gratuito del dono, che, secondo il principio di reciprocità, non deve rispondere necessariamente alla legge di proporzionalità (come nello scambio): si dona secondo la possibilità; si riceve secondo le necessità. Se noi ci dirigeremo verso una ecologia integrale dell'uomo e della terra, questa sarà la nuova bussola dell'agire umano.

*Civiltà del Mediterraneo 27-2016* - AA. VV. 2016-12-27

Fondata da Fulvio Tessitore nel 1991 e diretta con Fabrizio Lomonaco dal 2007, «Civiltà del Mediterraneo» è la rivista organo del Consorzio omonimo. Si pubblica con cadenza annuale ed è suddivisa in tre sezioni: Saggi, Interventi e Notiziario. I fascicoli finora apparsi sono stati 25 per oltre quattromila pagine grazie ai contributi di oltre 300 autori. Ai giovani studiosi e, in particolare, ai neodottori di ricerca la rivista, sin dai primi numeri del 2007, si è rivolta, inaugurando una nuova sezione ("Primi Saggi") per la pubblicazione di selezionate pagine tratte dalle tesi di dottorato discusse in sedi universitarie italiane e no al fine di costruire un archivio vivente di documenti e memorie che salvi dalle effimere mode del massificante folclore culturale. «La nostra - ha scritto Fulvio Tessitore nel 2010 - non è una rivista politica. È, di certo, una rivista etico-politica. Non è una rivista di politica militante, tanto meno - come si dice - politicante. È, come tutte le riviste di cultura viva, essa sì militante, una rivista che non si sottrae all'etica della politica e alla politica dell'etica (come aggiungo pur temendo di cedere, come mi sforzo di non fare, ai funambolismi parolai della cultura della retorica, borsa e vuota, al di là del proprio suono). L'etica non può chiudersi - senza arrendersi alla paura - nel gioco dei concetti astratti, col rischio di divenire quel che è l'uso degli "intellettuali" politicanti, ossia una camuffata forma di ipocrisia sociale. Essa deve, al contrario, osservare sempre la responsabilità dell'azione, che, per definizione, concerne il mondo della realtà, governato dalla logica del concreto. Che è difficile, a differenza della logica dell'astratto, capace di risolversi nel commercio delle parole, le quali, apparentemente, riescono sempre a pacificare tutto e tutti, cedendo al "sogno" dei filosofi, i quali, spesso, non sanno neppure

più quando è nato. Questo incipit non è l'espressione di una preoccupazione che si tenti di esorcizzare preventivamente: è la dichiarazione di una precisa intenzionalità etica, a cui questa rivista ha sempre tentato d'essere fedele».

**Environment, Social Justice, and the Media in the Age of the Anthropocene** - Elizabeth G. Dobbins 2020-02-28

Environment, Social Justice, and the Media in the Age of Anthropocene addresses three imminent challenges to human society in the age of the Anthropocene. The first challenge involves the survival of the species; the second the breakdown of social justice; and the third the inability of the media to provide global audiences with an adequate orientation about these issues. The notion of the Anthropocene as a geological age shaped by human intervention implies a new understanding of the human context that influences the physical and biological sciences. Human existence continues to be affected by the physical and biological reality from which it evolved but, in turn, it affects that reality as well. This work addresses this paradox by bringing together the contributions of researchers from very different disciplines in conversation about the complex relationships between the physical/biological world and the human world to offer different perspectives and solutions in establishing social and environmental justice in the age of the Anthropocene.

**Responsabilità sociale d'impresa e dottrina sociale della Chiesa Cattolica** - AA. VV. 2009-12-21T00:00:00+01:00 1135.9

**Forse la Terra si salverà** - Leonardo Boff 2022-07-05T00:00:00+02:00  
L'attuale situazione mondiale presenta molteplici fattori di crisi che mettono a rischio la continuità della nostra civiltà e perfino la sussistenza della vita sul pianeta. Quali sono le alternative possibili all'odierno modello di sviluppo basato sul profitto e sullo sfruttamento illimitato delle risorse? Possiamo anticipare la grande crisi della Terra e trasformare una possibile tragedia in una nuova convivenza con la natura e tra i popoli? Leonardo Boff indica una rotta per evitare la nostra distruzione: cambiare modo di vivere e seguire la Natura, che ha sempre trovato una via d'uscita e di crescita. Attraverso una ricognizione

documentata sull'evoluzione del cammino umano, un percorso accessibile che parte dal cuore.

**Il bene comune della Terra** - Vandana Shiva 2006

*Salvador de la Plaza* - Giuseppe D'Angelo 2017

**Interdisciplinary Essays on Environment and Culture** - Luigi Manca 2015-12-24

This collection asks and answers a basic question: what is the relationship between humanitarian and environmental issues, and how are these portrayed in the media? The essays examine this question from a variety of academic viewpoints and argue that although the interests of planet and people are often seen in opposition, they are, in reality, symbiotic.

*Delphi Complete Works of Dante Alighieri (Illustrated)* - Dante Alighieri 2013-11-17

The Delphi Poets Series offers readers the works of literature's finest poets, with superior formatting. This volume presents the works of world poet Dante Alighieri, with beautiful illustrations, the original Italian texts and bonus material. (12MB Version 1) \* Beautifully illustrated with images relating to Dante's life and works \* Concise introductions to the poetry \* Excellent formatting of the poems \* Both verse and prose translations of THE DIVINE COMEDY, with glossed footnotes - ideal for students \* Also includes Gustave Doré's celebrated illustrations of THE DIVINE COMEDY - over a hundred stunning images \* Easily locate the cantos you want to read with detailed contents tables \* Includes Dante's complete works in Italian - ideal for students exploring the original texts \* Features a bonus biography - discover Dante's literary life \* Scholarly ordering of texts into chronological order and literary genres  
CONTENTS: The Poetry Collections THE NEW LIFE THE DIVINE COMEDY (VERSE) THE DIVINE COMEDY (PROSE) The Italian Texts LIST OF WORKS The Biography DANTE: HIS TIMES AND HIS WORK BY ARTHUR JOHN BUTLER

**Territorio bene comune** - Mauro Giudice 2017-02-09

La non completa attuazione della Costituzione è il punto di partenza per consolidare la consapevolezza che il territorio costituisce un fondamentale bene comune. Per far ciò non bisogna limitarsi agli aspetti esclusivamente tecnici e giuridici del problema, ma integrare diversi e distanti contenuti e problematiche per realizzare strumenti più adatti per un efficace governo del territorio. Ne conseguono due esigenze da affrontare urgentemente: la prima indirizzata alla costruzione di nuovi strumenti di governo del territorio, la seconda legata alla professione del pianificatore in modo da poter ridefinire l'attuale piano (fondato sulle quantità dello sviluppo edilizio), per costruire un percorso in grado di integrarle con la qualità degli interventi, fondato sulla condivisione delle scelte e sulla definizione di strumenti in grado di supportare tale percorso. Il volume, analizzando i limiti e le esigenze della situazione attuale, avanza la proposta - anche sotto l'aspetto tecnico - di un nuovo strumento di governance che sappia rispondere adeguatamente alle esigenze di una società in continua e sempre più rapida evoluzione per effetto di una competizione su scala globale.

*Sulle condizioni attuali della classe agricola e principalmente dei lavoratori della terra in Italia proposta di inchiesta parlamentare -*  
Agostino Bertani 1872

*Rivista di politica economica - 1926*

**Tanto, sono solo animali!** - Eugenia Granito 2021-05-30

La maggior parte degli animali "da reddito", quelli cioè che si allevano per ricavarne un profitto, vive negli allevamenti intensivi, vale a dire nei capannoni industriali, reclusi in gabbie in numero esponenziale - centinaia, migliaia, decine di migliaia, a seconda della specie - in condizioni infernali, privati della libertà di movimento, dell'aria e della luce del sole. Dei circa 80,5 miliardi di animali allevati e macellati ogni anno nel mondo per l'alimentazione umana (esclusi i pesci) i due terzi vivono in allevamenti intensivi, per gestire i quali servono poco spazio e pochissima manodopera, con lautissimi profitti per poche multinazionali, ma con gravi danni per gli animali, per l'ambiente e per la salute umana. La

loro vita termina al macello. Tanta sofferenza solo per consentirci di mangiare la carne, i latticini, le uova e i pesci. Fin dai tempi antichi molti filosofi hanno preso posizione in difesa dei diritti degli animali. Oggi vi è una vera e propria filosofia antispecista. La questione di fondo è: com'è possibile, nell'agire morale, escludere le altre specie viventi?

L'enciclica «Mater et Magistra»: linee generali e problemi particolari - T. Mulder 1963

Dalla prefazione dei curatori: dopo la settimana di studi sull'Enciclica Mater et Magistra tenutasi nella Pontificia Università Gregoriana dal 23 al 27 ottobre 1961, non pochi ci hanno partecipato il desiderio di vederne pubblicate le conferenze. Ci è sembrato utile completare la pubblicazione con alcuni argomenti non trattati nelle cinque conferenze della Settimana. Con l'assenso del Card. Giuseppe Pizzardo e degli altri Rev.mi relatori, abbiamo invitato alcuni professori dell'Istituto di Scienze Sociali e il R.P. Domenico Grasso professore di teologia pastorale a dare un loro contributo con studi su altri problemi posti nell'Enciclica. In tal modo è stato possibile dare un'immagine completa del documento Pontificio anche se il pensiero di tutti i collaboratori non sempre coincide nella stessa maniera. Non desti pertanto meraviglia il fatto che la nuova Enciclica sia per il suo ricco contenuto sia per le divergenze valutative della Rerum Novarum e Quadragesimo anno esistenti tra le varie scuole cattoliche, si presti ad interpretazioni non sempre pienamente identiche.

**La città venduta** - AA. VV. 2011-11-15T00:00:00+01:00

La città è un bene comune: un "bene" e non una merce, è "comune" in quanto appartiene ad una collettività che deve dividerne il progetto e la gestione. Italia Nostra propone la riaffermazione della pianificazione pubblica come unico strumento in grado di regolare i meccanismi di crescita e trasformazione della città attraverso un sistema di regole certe e di garanzie estese. Il volume è a cura di Maria Pia Guermandi con saggi di: Alessandra Mottola Molino, Edoardo Salzano, Pier Luigi Cervellati, Giovanni Losavio, Elio Garzillo, Giuseppe Boatti, Paolo Berdini, Maria Teresa Roli, Federico Gualandi, Antonello Alici, Luigi De Falco, Vezio De Lucia, Antonio Cederna, Antonio Iannello.

**Breathing with Luce Irigaray** - Lenart Skof 2013-08-15

Contributors to this volume consider the implications of 'the Age of Breath': a spiritual shift in human awareness to the needs of the other figured through breathing. Awareness of the breath allows us to attend to our bodies and the bodies of others, to animals, nature, other cultures, oppressed minorities, and the other of sexual difference. As a way to connect body and spirit, self and other, nature and culture, and East and West, breathing emerges as the significant theological and philosophical gesture of our time. Philosophy has too often cut off metaphysical thought from this living, breathing world with its animal and female bodies, just as religious traditions have repressed the breathing flesh in favour of calcified word. The re-introduction of breath into philosophy and theology draws our awareness back to the body, to respect for the other, and to nature, making awareness of the breath essential for an embodied ethics of difference in our globalized, ecological age. These themes are addressed by an international team of scholars, including Luce Irigaray.

**Law and Agroecology** - Massimo Monteduro 2015-05-06

This book represents a first attempt to investigate the relations between Law and Agroecology. There is a need to adopt a transdisciplinary approach to multifunctional agriculture in order to integrate the agroecological paradigm in legal regulation. This does not require a super-law that hierarchically purports to incorporate and supplant the existing legal fields; rather, it calls for the creation of a trans-law that progressively works to coordinate interlegalities between different legal fields, respecting their autonomy but emphasizing their common historical roots in *rus* in the process. *Rus*, the rural phenomenon as a whole, reflects the plurality and interdependence of different complex systems based jointly on the land as a central point of reference. "Rural" is more than "agricultural": if agriculture is understood traditionally as an activity aimed at exploiting the land for the production of material

goods for use, consumption and private exchange, rurality marks the reintegration of agriculture into a broader sphere, one that is not only economic, but also social and cultural; not only material, but also ideal, relational, historical, and symbolic; and not only private, but also public. In approaching *rus*, the natural and social sciences first became specialized, multiplied, and compartmentalized in a plurality of first-order disciplines; later, they began a process of integration into Agroecology as a second-order, multi-perspective and shared research platform. Today, Agroecology is a transdiscipline that integrates other fields of knowledge into the concept of agroecosystems viewed as socio-ecological systems. However, the law seems to still be stuck in the first stage. Following a reductionist approach, law has deconstructed and shattered the universe of *rus* into countless, disjointed legal elementary particles, multiplying the planes of analysis and, in particular, keeping Agricultural Law and Environmental Law two separate fields.

*L'impresa e la sfida del bene comune* - AA. VV.

2011-05-31T00:00:00+02:00

364.183

**Beni comuni e diritti di cittadinanza** - Marco Foroni 2014-06-13

I Beni comuni quale dimensione altra del possedere, dialetticamente opposta al nuovo diritto naturale costituito dal "mercato". Elementi inseparabili dalla persona con la sua propria dignità, come ci insegna la nostra Costituzione, i Beni comuni sono presupposto della con-divisione, impongono legame sociale, rilanciano la dimensione temporale del lungo periodo, rendono attuale il tema della uguaglianza, non tollerano discriminazioni al loro accesso. È nelle Costituzioni di Ecuador e Bolivia che si esplicita il paradigma dello Stato ambientale di diritto, la cosmovisione indigena andina. Nella tutela del bene comune collettivo, il pubblico interesse fondamento della democrazia e dei diritti di cittadinanza delle generazioni presenti e future.